

Si È SVOLTO ALLHILTON DI LECCE IL SECONDO APPUNTAMELO DI "SFIDE'

Da Mozart a Rachmaninov, la bellezza del suono

Secundo appuntamento, ieri sera all'Hilton Garden Inn di Lecce, con le "Sfide culturali e politiche" organizzate dall'on. Alfredo Mantovano con Progetto Osservatorio e quest'anno dedicate alla bellezza. E nella gremita sala (foto) si è parlato ieri della bellezza nella musica, in particolare di quella mozartiana, con gli interventi di Pier Paolo Bellini e Antonio Montinaro. introdotti da Eraldo Martucci.

Quest'ultimo, musicologo e critico musicale del nostro giornale, ha ricordato come i criteri per capire se una musica o un suono siano belli o brutti, non siano affidati

soltanto al gusto personale ma si determinano in modo oggettivo, come accade, per esempio, nella musica di Rossini, ultimo prodigioso esempio di belcanto.

Ma se si dovesse fare un solo esempio di "bella musica", questa non potrebbe che essere quella di Mozart. E sul genio salisburghese si è concentrato l'intervento di Antonio Montinaro, già primario di Neurochirurgia al "Vito Fazzi" di Lecce che proprio in sala operatoria ha fatto entrare le note mozartiane, un modo per creare un'atmosfera favorevole in un ambito inconsueto per la musica. La musica, ha detto Montina-

ro, crea effetti benefici in presenza di gravi neuropatologie ed ha portato l'esempio di persone colpite da ictus cerebrale che dalla musica hanno tratto grande vantaggio.

Pier Paolo Bellini, docente di Sociologia dei processi culturali e di Metodologia dell'educazione musicale all'Università del Molise, si è invece soffermato, proponendo brani di Rachmaninov e i versi di Montale, sul parallelismo tra musica e poesia, capaci attraverso l'ascolto, di spingere l'uomo a elevarsi da una dimensione materiale, anche se non è facile raggiungere la purezza di uno stato ideale.

